Introzzo - Dopo 25 anni dietro ai fornelli Ferruccio Adamoli e la moglie Elena lasciano la loro attività a Subiale

Chiude lo storico ristorante «Capriolo»

I proprietari sperano di vendere il locale, in modo che qualcuno possa proseguire il loro lavoro

VALVARRONE (pb1) **Ferruccio Adamoli** e la moglie **Elena** appenderanno il grembiule al chiodo il giorno dell'Epifania. Il 6 gennaio 2022 sarà infatti l'ultimo giorno di apertura del loro storico ristorante «Capriolo», punto di riferimento a Subiale, località nell'ex Comune di Introzzo, da circa 25 anni.

«Pago contributi da 53 anni e penso che sia arrivato il momento di goderci un po' di riposo dopo tanto lavoro - ha commentato Adamoli - Un lavoro che non vorremmo andasse perso, per questo motivo sospenderemo la licenza per un anno, mettendo in vendita l'immobile, nella speranza che qualcuno voglia rilevarlo e proseguire l'attività».

Inutile dire che, per chi dovesse subentrare, non sarebbe solo una scelta lavorativa, ma anche di vita. La stessa che fece proprio Adamoli negli anni '90, quando, dopo 15 anni, lasciò la direzione dello stabilimento Italmineraria di Dervio per aprire il ristorante. Un cambio repentino che lo fece passare dalla scrivania dell'ufficio ai fornelli in cucina, ma che si è rivelata azzeccatissima.

Ferruccio Adamoli e la moglie Elena cesseranno l'attività il giorno dell'Epifania

Il Capriolo è diventato punto di riferimento per tanti affezionati clienti, soprattutto durante la stagione estiva, e anche meta di qualche ospite illustre, come il compianto e giovane campione di motociclismo **Marco Simoncelli** e lo stilista **Elio Fiorucci**.

Nel ristorante di Adamoli si è sempre respirata aria di casa e la sua è stata una vera scommessa sulla Valvarrone, tanto che negli anni, anche grazie al suo impegno da amministratore, ha promosso diverse iniziative per promuovere il territorio, come la rassegna «I sapori d'autunno», per offrire, insieme agli altri ristoranti, dei menù convenzionati ai turisti con pitti tipici e della tradizione.

«Inutile dire che spero subentri qualcuno proprio per proseguire il lavoro fatto fino a qui, ma dovrà essere convinto e amare la vita di montagna. Potrà sembrare difficile all'inizio, ci si sente un po' sperduti, ma poi questo territorio meraviglioso è capace di regalarti tante soddisfazioni - conclude Adamoli - Ora per noi è davvero arrivato il momento di goderci la nostra famiglia e i nostri quattro nipoti che abbiamo vissuto troppo poco».

Barbara Pirovano